

I NUMERI PERSONALI

Ambiti disciplinari: Numeri e calcolo; Grandezze e misure.



Presentarsi attraverso i numeri.
Individuare i numeri che identificano, accomunano e differenziano gli allievi.



Senso del numero in generale; conteggio in generale; ordinamento; grafici e tabelle; lunghezza in generale; massa in generale.

Il contesto rientra nello sviluppo del sé, della costruzione della propria identità personale e sociale, che accompagna l'allievo per tutto il corso della sua formazione. Si può iniziare da un atto semplice e spontaneo, quale quello di presen-

tarsi ai compagni e all'insegnante, concentrando l'attenzione sui numeri che ci caratterizzano, per poi passare con il gruppo classe a individuare altri aspetti numerici che a prima vista non conosciamo, pur facendo parte di noi.

La scoperta di sé e degli altri

Tra le diverse informazioni numeriche personali ve ne sono alcune assai preziose per la scoperta di sé e degli altri: il numero di lettere del proprio nome, del proprio cognome, l'età, la data di nascita, il numero dei componenti della propria famiglia, il numero di telefono, il numero di scarpe, il peso, l'altezza ecc. Questa proposta sfrutta quindi un'esigenza naturale, quella del conoscersi per sentirsi parte del gruppo classe che si va formando. Nel corso della scuola elementare si possono cogliere molteplici occasioni per tornare su questi numeri e aggiungerne di nuovi, rendendo le misurazioni sempre più precise, per esempio usando nuove unità di misura e stru-

menti convenzionali, come il metro o la bilancia, che i bambini imparano man mano a leggere.

Il senso del numero

Scoprire i propri numeri personali è un'occasione per lavorare sul senso del numero e sulle sue diverse funzioni nel descrivere le caratteristiche di un individuo e del mondo che ci circonda. Nel focalizzare l'attenzione sui diversi ambiti numerici personali, si potrebbe idealmente partire da numeri più piccoli e più coinvolgenti dal lato affettivo, come l'età o il numero di lettere che compongono il proprio nome e cognome, il numero delle dita delle mani e dei piedi, o di al-



tre parti del corpo, per passare gradatamente a situazioni in cui i numeri diventano sempre più grandi, arrivando a superare il 20, come per il numero di scarpe, o addirittura il 100, lavorando ad esempio sull'altezza (espressa in centimetri). Si porrà l'attenzione sul fatto che alcuni di questi numeri rimangono fissi, come la data di nascita o il numero di lettere del nome, mentre altri variano, come l'età o l'altezza. Inizialmente si lavorerà con i numeri naturali, poi si potrà ampliare il campo numerico anche ai decimali, soprattutto nel caso di misure come l'altezza o il peso. Nel secondo ciclo si potranno anche fare grafici per visualizzare le evoluzioni numeriche che si sono avute negli anni. Inoltre, per rafforzare l'identità del gruppo classe, ciascun progetto personale potrà confluire in un progetto di gruppo, in cui la sfida può essere quella di stimare e poi verificare i numeri della classe o addirittura dell'intera scuola (ad esempio, "Quanto pesa la nostra classe?", "Da quante lettere sono costituiti i nomi di tutta la classe?" ecc.).

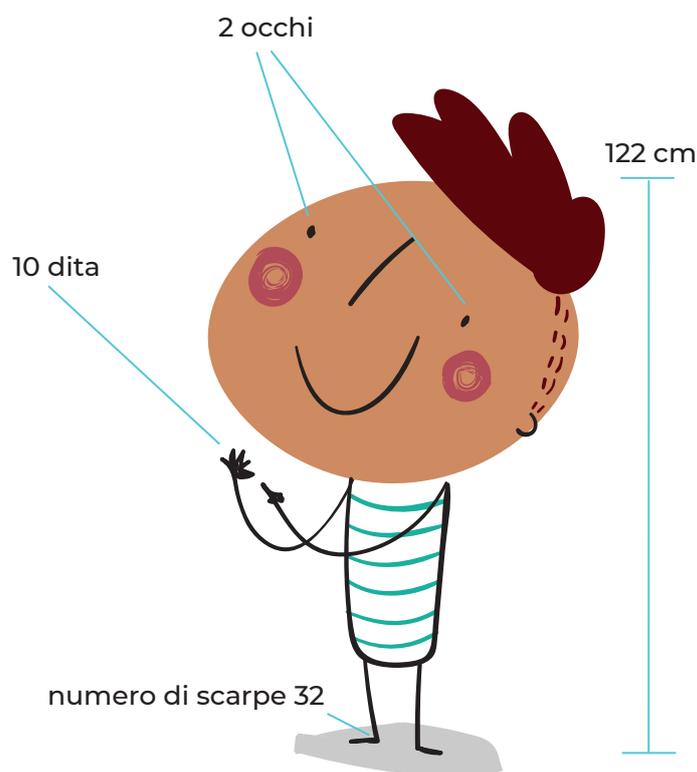
Il confronto con gli altri

Emergerà in maniera spontanea la volontà di confrontare e ordinare i numeri scoperti. La linea dei numeri si può rivelare un valido strumento per proporre attività di ordinamento dei dati raccolti in classe. Si scoprirà così che, tra due o più compagni, c'è chi può avere un numero maggiore in un certo aspetto, ma minore in un altro; tutto dipende dalla caratteristica che si sta osservando in quel momento. Il confronto tra i numeri di tutta la classe, relativi a una stessa caratteristica (ad esempio, l'altezza), può creare l'occasione per attività di rappresentazione dei dati in grafici e tabelle. Gli allievi possono raccogliere i dati attraverso il conteggio o delle misurazioni, poi sistamarli in tabelle e scegliere il grafico più funzionale per rappresentarli (grafico a barre, areogramma, ...). Può risultare interessante anche confrontare i propri numeri personali per trovare proporzioni che ci accomunano, come il famosissimo e affascinante numero aureo, che rende armoniosi i tratti del nostro viso e le proporzioni del nostro corpo.

CONSIGLI DIDATTICI

La ricerca di ogni informazione numerica può essere strutturata come attività laboratoriale, in cui i bambini individualmente, a coppie o a gruppi effettuano ricerche, conteggi o misurazioni per ricavare l'informazione desiderata.

Questo contesto permette di lavorare in continuità con la scuola dell'infanzia e tra il primo e il secondo ciclo, nell'ottica di operare un confronto con i dati trovati precedentemente, così da osservare come variano alcuni numeri personali o per introdurre caratteristiche numeriche nuove e ampliare il campo numerico in cui operano i bambini. La ricerca dei numeri che ci caratterizzano diventa così un progetto personale che gli allievi sono chiamati a realizzare e a portare avanti su un arco di tempo lungo, che accompagna la loro crescita come individui. Per poter tenere traccia di questo lavoro, si può proporre la costruzione di un documento in cui ogni bambino raccoglie, passo dopo passo, i propri numeri personali scoperti e indagati, o la realizzazione di cartelloni della memoria o grafici che mettono in evidenza la situazione numerica della classe. Il progetto si presta anche per agganci con competenze trasversali come lo sviluppo della propria identità o collegamenti con altre discipline, in particolare la lingua italiana e l'area arti.





TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVALENTI (I ciclo)

L'allievo:

- conosce e utilizza i numeri naturali almeno fino a 100 in contesti legati principalmente al quotidiano e sa effettuare ordinamenti, stime, conteggi di raccolte alla sua portata numerica;
- confronta, classifica e ordina lunghezze legate alla sua realtà ed effettua nel concreto misure per confronto con una grandezza scelta come unità;

- progetta e realizza rappresentazioni e modelli non formalizzati legati all'interpretazione matematica del mondo che lo circonda;
- manifesta un atteggiamento positivo rispetto all'apprendimento quando si affrontano esperienze relative alla matematica.

TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVALENTI (II ciclo)

L'allievo:

- conosce e utilizza i numeri naturali, i numeri decimali e le frazioni in contesti reali e ideali; sa ordinare i numeri naturali e decimali;
- ricava e interpreta informazioni da tabelle e grafici; elabora, interpreta e rappresenta insiemi di dati forniti o ricercati;
- confronta, classifica e ordina le più comuni grandezze ed effettua e calcola misure dirette e indirette legate alla realtà e a situazioni ideali ancorate nel concreto;

- utilizza strumenti, convenzionali e non, per affrontare una situazione, in particolare strumenti per il disegno tecnico (riga, compasso, squadra) e strumenti di misura (metro, contenitore graduato, goniometro ecc.);
- progetta e realizza rappresentazioni e modelli di vario tipo, matematizzando e modellizzando situazioni reali impregnate di senso;
- manifesta un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, tramite esperienze significative che gli permettano di cogliere in che misura gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà.

COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE



Area lingue



Area arti

COMPETENZE TRASVERSALI

- Sviluppo personale (consapevolezza di sé).
- Collaborazione (accettazione della diversità).

CONTESTI DI FORMAZIONE GENERALE

Scelte e progetti personali.
Biosfera, salute e benessere.

